

**Esperienze con
insegnanti
madrelingua**

Viaggi studio

FESTA DELLE LINGUE

**Alternanza scuola
lavoro all'estero**

**Progetti per la
maturazione delle
competenze nelle
lingue straniere**

**Certificazioni
linguistiche
europee**

**CLIL: insegnamento
in inglese di una
disciplina non
linguistica**

**Mobilità studentesca
individuale**

**INGLESE
TEDESCO – FRANCESE
SPAGNOLO**

PROGETTO ERASMUS PLUS E PROGETTI PON-POR

Responsabili del progetto: prof.^{ssc} Rosa Pampolini e Flavia Palazzin

L'Erasmus Plus è un progetto Europeo di mobilità e alternanza scuola-lavoro nel Regno Unito, Germania, Francia, Irlanda, Spagna e Austria per studenti scelti delle classi IV di 5 scuole in rete (Calvi, Catullo, Dolomieu, Brustolon) organizzato e gestito dall'associazione Fortes di Vicenza e dalla scuola sede del progetto (Catullo). Il progetto non è stato finanziato per l'anno in corso e verrà presentato di nuovo quest'anno e, possibilmente, i prossimi.

Da sottolineare gli obiettivi di cittadinanza del progetto quali la rilevanza della formazione, crescita personale e professionale dei partecipanti, l'impatto sul territorio vale a dire la formazione di forza lavoro rispondente ai bisogni di internazionalizzazione e l'internazionalizzazione della scuola stessa con l'attuazione di progetti a dimensione europea.

Durata: 5 settimane

VIAGGI STUDIO IN GRAN BRETAGNA – FRANCIA – GERMANIA – SPAGNA

Responsabili progetto: prof.^{ssc} Flavia Palazzin (Gran Bretagna) – Antonella Gabas (Francia) – Michela Soppelsa (Germania) – Anna Mario (Spagna).

Obiettivi:

Il progetto è rivolto agli studenti delle classi terze, quarte ed eventualmente anche alle seconde. Per la partenza di un gruppo si prevede la partecipazione di circa 20 studenti con un accompagnatore ogni 10 ragazzi.

Gli studenti frequentano un corso di lingua la mattina e partecipano a diverse attività nel pomeriggio. La sistemazione è, di solito, in famiglia al fine di poter avere un contatto più diretto con la cultura straniera. Vengono anche organizzate escursioni in luoghi di interesse turistico e attività sportive.

Durata: il viaggio dura dai 7 ai 10 giorni e, di solito, si effettua nel mese di settembre

Risorse umane: gli insegnanti responsabili si occupano dell'organizzazione del viaggio e di reperire gli accompagnatori necessari. Gli accompagnatori assistono gli studenti per tutta la durata dello stage e li seguono nelle varie attività. La segreteria si occupa degli aspetti pratici dell'organizzazione.

LETTURA IN LINGUA

Responsabile progetto: prof.^{ssa} Loriana Pison

Obiettivi:

1. Sensibilizzare gli studenti alla lettura in lingua straniera.
2. Valorizzare alcuni autori della letteratura.
3. Stuzzicare il piacere di viaggiare ... leggendo.
4. Incoraggiare alla lettura personale.
5. Dare spazio alla lettura piacevole in classe, contestualizzando l'ambiente in modo confortevole (musica, cuscini, coperta...)
6. Migliorare la capacità critica e di esposizione della recensione.

Durata: Tutto l'anno scolastico.

Modalità:

Le classi troveranno a disposizione uno scaffale con libri da leggere, potranno anche loro stessi depositare i testi da mettere a disposizione.

I ragazzi potranno – a loro piacimento – prendere un testo, comunicare il titolo al docente della lingua scelta che lo registrerà in un foglio excel predisposto nel Drive di Google.

In tale *excel* – uno per ciascun classe – il docente indicherà il titolo del testo, la data di presentazione della recensione alla classe e la valutazione che seguirà questi criteri:

- portata del testo scelto
- esposizione alla classe della recensione del libro
- creatività nella spiegazione alla classe: uso di tecniche di espressione e digitale

Al termine dell'a.s e durante la Festa delle Lingue, 11 maggio 2017, verranno premiati gli alunni che avranno letto il maggior numero di libri.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE EUROPEE – INGLESE B1 (P.E.T.) E B2 (F.C.E.)

Responsabili del progetto: prof. Arrabito Antonio

Obiettivi

- Migliorare la competenza linguistica nella lingua inglese in maniera omogenea in tutte e quattro le abilità comunicative (Reading, writing, listening e speaking);
- Valorizzare un diverso sistema di valutazione di prestazioni e competenze basato su indicatori e parametri comuni a livello europeo;
- Fornire la possibilità di conseguire una certificazione basata sui livelli europei individuati dal Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue straniere previa frequenza di corso preparatorio e con esame finale;
- Incoraggiare l'uso della lingua straniera (L2) con docenti madrelingua e non;
- Valorizzare il Portfolio Europeo delle Lingue come strumento principale per l'attestazione del grado di competenza delle lingue studiate sia in ambiente scolastico che in ambiente lavorativo; tale strumento può diventare parte integrante di un curriculum vitae in modo da incoraggiare e favorire la mobilità europea.

Durata:

Corsi tenuti possibilmente da insegnanti di madrelingua inglese della durata di 24 ore da svolgersi in orario extracurricolare;

La collocazione temporale dei corsi dipenderà da alcuni fattori quali: la data prescelta dell'esame e la disponibilità dei docenti a tenere in debito conto le altre iniziative o progetti dell'Istituto.

Indicativamente tali corsi si svolgeranno nella seconda parte dell'anno scolastico.

Risorse umane:

In base al numero delle iscrizioni e prevedendo un numero minimo di 8/10 studenti per corso ed un numero massimo di 15/20 studenti per corso si prevede un numero variabile di corsi; il reclutamento degli insegnanti partirà dalla eventuale disponibilità dei docenti interni e sarà poi estesa a docenti esterni di madrelingua tramite bando pubblicato sul sito della scuola.

Beni e servizi:

Disponibilità di aule e laboratori oltre che di strumenti come ad esempio lettori cd o altro.

Eventuali fotocopie. Utilizzo di libri di testo (eventuali).

CORSO DI CONVERSAZIONE CON INSEGNANTE MADRELINGUA INGLESE

Responsabile progetto: prof.^{ssa} Alessandra Di Muzio

Obiettivi: Migliorare le competenze comunicative, ampliando ed arricchendo le conoscenze acquisite nei precedenti anni di studio; accrescere la motivazione allo studio della lingua inglese.

Durata:

Il progetto è destinato idealmente a tutte le classi del triennio dell'Istituto ed è estendibile anche alle classi seconde, in base a quanto deciso dal Dipartimento di Lingue in concordanza con Dirigente Scolastica e Collegio Docenti. Le ore madrelingua sono effettuate nel corso dell'anno, per la durata di 6 lezioni per le classi del triennio, con cadenza di una lezione a settimana.

PROGETTO TEATRO IN LINGUA

Responsabile: prof.^{ssa} F. Palazzin

Destinatari: alunni di tutte le classi

Obiettivi: assistere dal vivo a spettacoli in lingua originale; gli spettacoli sono adattati in base alle esigenze del biennio e del triennio.

Tempi e modalità: mezza mattinata entro il mese di aprile.

SCAMBIO CULTURALE IN LINGUA INGLESE CON UNA SCUOLA POLACCA

Responsabile progetto: prof.^{ssa} Alessandra Di Muzio

Obiettivi

Dopo essersi recata in Inghilterra nel 2013 per un corso di aggiornamento Comenius (ora Erasmus+) e aver preso contatti con una collega di una scuola polacca, la docente ha creato insieme alla collega una piccola esperienza di gemellaggio tra gli allievi di alcune classi dell'Istituto e gli allievi di una scuola in Polonia. L'esperienza è culminata in due siti telematici distinti per ciascun gruppo di classi coinvolto e ciascun anno scolastico e sta tutt'ora proseguendo. Tali siti sono stati curati dalla controparte polacca per la forma e da tutti gli allievi delle classi coinvolte per i contenuti. L'esperienza ha come obiettivo quello di migliorare le competenze comunicative, ampliando ed arricchendo il vocabulary, la conoscenza del territorio, dell'Europa e del mondo circostante, nonché accrescere la motivazione allo studio della lingua inglese con un progetto specifico che avvicini gli allievi a una realtà diversa ma per certi versi affine come quella di altri teenagers europei. Lo scambio verterà a potenziare sia lo scritto, con testi di microblog elaborati dagli allievi, sia l'orale, con sessioni Skype tra i ragazzi delle classi e la loro controparte in Polonia.

Durata

Il progetto può essere destinato sia alle classi del biennio che del triennio seguite dalla docente, in quanto i contenuti possono essere modificati di anno in anno a seconda delle esigenze reciproche. Il progetto si sviluppa durante tutto il periodo dell'anno scolastico con sessioni Skype da concordare con la collega polacca in orario curricolare e con lavori di gruppo finalizzati alla produzione di testi scritti che possono essere inseriti sia sul sito già esistente curato dagli studenti polacchi che eventualmente su un nuovo sito creato ad hoc appositamente dalla docente dell'istituto coinvolta nel progetto, a seconda delle esigenze di offerta formativa previste della nostra scuola.

WRITING THE LANDSCAPE: BLOG IN LINGUA INGLESE

Responsabile progetto: prof.^{ssa} Alessandra Di Muzio

Obiettivi

In seguito a quanto appreso ad un corso di formazione sugli ambienti digitali effettuato presso il CTS con sede nel nostro Istituto, la docente ha creato un sito telematico gratuito in formato blog dove inserire foto, filmati e commenti in inglese di studenti del triennio dell'indirizzo turistico. Il blog ha come obiettivo quello di permettere agli studenti coinvolti di riflettere sul paesaggio che li circonda, sui luoghi che si ritrovano a visitare per la prima volta e sugli eventi artistici nei quali sono coinvolti dal Consiglio di Classe, come la visita ad un museo o a una mostra temporanea. Scrivendo in inglese ciò che il paesaggio altro, l'arte o il territorio suscitano in loro, gli studenti possono sentirsi maggiormente motivati e coinvolti nel processo educativo affinando il proprio sguardo sul mondo e migliorando le proprie competenze comunicative in lingua scritta, ampliando ed arricchendo la conoscenza del territorio e del mondo circostante.

Durata

Il progetto può essere destinato preferibilmente alle classi del triennio seguite dalla docente. I contenuti e le classi coinvolte possono essere modificati di anno in anno a seconda delle esigenze. Il progetto si sviluppa durante tutto il periodo dell'anno scolastico con invio di materiale da parte degli studenti, tale materiale viene poi corretto e postato dalla docente sul blog.

CERTIFICAZIONI DELF (LIVELLI B1/B2)

Responsabile: prof.^{ssa} A. Gabas

Destinatari: studenti delle classi terze, quarte e quinte di francese

Obiettivi:

- conseguimento delle certificazioni livelli B1/B2 del quadro di riferimento europeo;
- sostenere un esame di francese presso un ente certificatore internazionale;
- approfondire le conoscenze della lingua, valorizzare le conoscenze, accrescere la motivazione allo studio

Tempi e modalità: gennaio - maggio

CORSO DI CONVERSAZIONE CON INSEGNANTE MADRELINGUA FRANCESE

Responsabile progetto: prof.^{ssa} Loriania Pison

Obiettivi:

- Imparare a lavorare con la presenza di una madrelingua, in modo cosante e collaborativo;
- Accrescere la fluidità del parlato e migliorare l'ascolto.

Durata

Le ore madrelingua sono effettuate nel corso dell'anno, per la durata di 6 lezioni per le classi del triennio, con cadenza di una lezione a settimana.

Risorse umane: docente esterna madrelingua.

TEATRO INTERPRETAZIONE IN LINGUA FRANCESE

Responsabile progetto: prof.^{ssa} Loriana Pison

Obiettivi

7. Sensibilizzare gli studenti al teatro, con lo scopo di abbassare i filtri affettivi necessari ad apprendere in modo sciolto la lingua straniera.
8. Incoraggiare alla creazione di testi che saranno poi interpretati dagli attori.
9. Dare spazio alla creatività e partecipazione durante lo spettacolo.

Durata: una mattinata, in aprile.

PROGETTO PRINCIPIANTI LINGUA FRANCESE

Responsabile: prof.^{ssa} Gabas Antonella

Destinatari: alunni principianti delle classi prime di francese.

Obiettivi: acquisizione di una conoscenza di base di grammatica, lessico, fonetica della L2.

Tempi e modalità: 6 ore all'inizio dell'anno scolastico.

CERTIFICAZIONI DELE B1

Responsabile: prof.^{ssa} Anna Mario

Destinatari: allievi delle classi quinte dell'indirizzo Turistico

Obiettivi:

- raggiungere una competenza linguistica sufficiente per spiegare i punti principali di un'idea e per esprimersi, se pur con qualche incertezza e inesattezza lessicale, in relazione a argomenti riguardanti l'ambito familiare, lo studio e il lavoro, il tempo libero, l'ambiente, lo stato fisico e la salute;
- una competenza sociolinguistica sufficiente per comunicare utilizzando un registro adeguato alla situazione comunicativa e riconoscendo le norme di cortesia più importanti e le principali differenze culturali e valoriali della comunità della lingua studiata e quella del discente;
- una competenza pragmatica sufficiente per iniziare, mantenere e terminare semplici conversazioni riguardanti temi d'interesse personale e narrare o descrivere semplici accadimenti commettendo errori che non sottraggono efficacia al discorso.

Tempi e modalità: il corso si terrà nei mesi di marzo e aprile e gli allievi sosterranno l'esame nel mese di maggio di ogni anno.

CORSO DI CONVERSAZIONE CON INSEGNANTE MADRELINGUA SPAGNOLA

Responsabile: prof.^{ssa} Anna Mario

Destinatari: allievi delle classi terze, quarte e quinte dell'indirizzo Turistico

Obiettivi:

- consolidare la competenza linguistica acquisita per spiegare i punti principali di un'idea e per esprimersi in relazione a argomenti riguardanti l'ambito familiare, lo studio e il lavoro, il tempo libero, l'ambiente, lo stato fisico e la salute;
- la competenza sociolinguistica acquisita per comunicare utilizzando un registro adeguato alla situazione comunicativa e riconoscendo le norme di cortesia più importanti e le principali differenze culturali e valoriali della comunità della lingua studiata e quella del discente;
- la competenza pragmatica acquisita per iniziare, mantenere e terminare semplici conversazioni riguardanti temi d'interesse personale e narrare o descrivere semplici accadimenti

Tempi e modalità: le ore madrelingua sono effettuate nel corso dell'anno, per la durata di 6 lezioni per le classi del triennio, con cadenza di una lezione a settimana.

ZERTIFIKAT DEUTSCH (LIVELLI B1/B2)

Responsabile: prof.^{ssa} Michela Soppelsa

Destinatari: classi III A/B/R, IV B/R/C e VB/R

Obiettivi: certificazione livelli B1/B2 del quadro di riferimento europeo.

Tempi e modalità: 1Corso Livello B1 di 20 ore e 1Corso Livello B2 di 12 ore.

Curatore dei corsi: docente esterno.

CORSO DI CONVERSAZIONE CON INSEGNANTE MADRELINGUA TEDESCA

Responsabile: prof.^{ssa} Michela Soppelsa.

Destinatari: alunni delle classi del triennio

Obiettivi:

- Migliorare le competenze comunicative, ampliando ed arricchendo le conoscenze acquisite nei precedenti anni di studio;
- accrescere la motivazione allo studio delle lingue.

Tempi e modalità: le ore madrelingua sono effettuate nel corso dell'anno, per la durata di 6 lezioni per le classi del triennio, con cadenza di una lezione a settimana.

PROGETTO PRINCIPIANTI LINGUA TEDESCA

Responsabile: prof. Cristina De Donà

Destinatari: alunni principianti delle classi prime di tedesco.

Obiettivi: accrescere la motivazione dello studio del tedesco, migliorare la pronuncia e l'intonazione, far apprendere intenzioni comunicative essenziali per poter interagire.

Tempi e modalità: 6 ore all'inizio dell'anno.

FESTA DELLE LINGUE

Responsabili progetto: prof.^{sse} Lorian Pison e Flavia Palazzin

Obiettivi

1. Sensibilizzare gli studenti all'ampia varietà di lingue in Europa.
2. Valorizzare le lingue studiate al Calvi.
3. Promuovere la diversità culturale e linguistica.
4. Incoraggiare e motivare gli studenti a imparare le lingue perché questo significa aprirsi al mondo, culturalmente, professionalmente, umanamente.
5. Dare spazio alla creatività degli studenti e alla responsabilizzazione verso un evento costruito con loro e per loro.
6. Far emergere talenti e valorizzare ciò che i ragazzi sanno fare, stimolandoli a dare qualcosa alla scuola.
7. Mediare la cultura e i valori voluti dalla casa comune Europa dalle lingue straniere che diventano protagoniste più affascinanti, più coinvolgenti, e più spontanee di quanto non lo siano già fra le mura di un'aula.

Durata

II edizione a.s. 2016/2017.

Una giornata, giovedì 11 maggio 2017 (data vicina all'anniversario della storica dichiarazione Schuman).

Ciascuna classe propone al comitato Festa delle Lingue 1 laboratorio interattivo da proporre ai visitatori (studenti di altre classi, docenti, personale ATA).

Il Comitato è formato dai docenti referenti (dipartimento lingue straniere), dai rappresentanti di Istituto.

Il comitato rivedrà il regolamento interno (come coinvolgere i rappresentanti di classe, come coinvolgere le lingue studiate e le lingue di origine dei ragazzi stranieri del Calvi, come disciplinare la realizzazione del progetto e della giornata ...).

Ciascuna classe potrà presentare un laboratorio fisso (nella propria classe) oppure un piccolo evento a calendario (per es. una danza, un canto ...) che riguardi una delle lingue straniere comunitarie studiate al Calvi e presentare ai visitatori attraverso una performance nella lingua scelta.

Tutte le attività in preparazione saranno svolte nell'extra scuola.

PROGETTO CLIL (CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING)

Il DPR n. 88 del 15 marzo 2010 prevede che negli istituti tecnici, nel corso del quinto anno, una disciplina non linguistica nell'area di indirizzo venga insegnata in parte in lingua inglese, purché non sia oggetto della seconda prova d'esame.

Per lo sviluppo di tale progettualità sono necessari docenti competenti sia nell'uso della lingua inglese, sia nella metodologia CLIL; inoltre è necessaria una programmazione concordata fra il docente della disciplina non linguistica e il docente di lingua inglese per la realizzazione di unità di apprendimento orientate alla didattica laboratoriale.

Il progetto EUCIP su esposto svolto fin dalla classe terza si presenta, per l'articolazione Sistemi Informativi Aziendali, l'anticipazione e la preparazione all'insegnamento, in quinta, di una disciplina d'indirizzo in lingua inglese.

In assenza di docenti di discipline non linguistiche in possesso anche delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche, si attivano dei progetti interdisciplinari in lingua straniera organizzati in sinergia fra i docenti interessati.

PROGETTO PER LA MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE

Riferimenti normativi: nota prot. 843 del 10 aprile 2013 del MIUR recante linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale.

Destinatari: studenti che desiderano trascorrere un periodo di studio all'estero, non superiore all'anno scolastico.

Finalità del progetto:

- valorizzare l'esperienza compiuta all'estero, non solo dal punto di vista strettamente scolastico, ma soprattutto dal punto di vista della formazione generale dello studente
- favorire il rientro a scuola e la ripresa normale delle lezioni.

Le esperienze di studio e formazione all'estero compiute dagli studenti vengono considerate parte integrante del percorso di formazione e istruzione, pertanto questo istituto accoglie favorevolmente l'iniziativa personale e favorisce la mobilità degli studenti.

Frequentando scuole all'estero per alcuni mesi o per l'intero anno scolastico, gli studenti effettuano esperienze di studio con contenuti a volte anche molto diversi da quelli delle scuole italiane; si tratta quindi di stabilire le modalità per riconoscere gli studi effettuati ai fini dell'ammissione alle classi successive.

Si ritiene opportuno evitare che l'esperienza sia svolta durante il quinto anno del corso di studi, in quanto preparatorio agli esami di Stato.

Il riferimento per i contenuti disciplinari sono le Linee Guida degli istituti tecnici.

La procedura a cui attenersi sarà la seguente.

Prima della partenza: è importante che lo studente sia sostenuto nel percorso di apprendimento in modo da superare positivamente un eventuale "giudizio sospeso" in qualche materia; se la partenza è prevista per l'inizio dell'anno scolastico, potranno essere previsti dei percorsi di recupero mirati all'acquisizione dei contenuti mancanti.

Analogamente, se la partenza è prevista in corso d'anno, è opportuno che siano positive le valutazioni conseguite nei contenuti disciplinari affrontati nel periodo precedente la partenza.

Allo studente sarà consegnato un piano di studio delle discipline italiane, ovvero un percorso essenziale focalizzato sui contenuti fondamentali, utili per la frequenza scolastica al rientro

dall'estero. Saranno esplicitate anche le modalità di verifica dei contenuti appresi e i criteri di valutazione.

Sarà stabilito un docente di contatto, in modo che lo studente possa comunicare periodicamente con la scuola e ricevere supporto al lavoro che sta svolgendo. La frequenza dei contatti sarà concordata con lo studente.

Se conosciuta, ci potrà essere da parte dell'istituto anche un contatto con la scuola che frequenterà all'estero in modo da raccordare al meglio i percorsi formativi; altrimenti sarà lo studente stesso a fornire alla propria istituzione scolastica un'ampia informazione sull'istituto scolastico che intende frequentare, sui relativi programmi e sulla durata della permanenza.

Tutte le informazioni saranno contenute nel **contratto formativo**, predisposto dal Consiglio di classe, sottoscritto dal Dirigente scolastico, dalla famiglia e dallo studente.

Dopo il periodo di formazione/studio all'estero: Al rientro dall'esperienza, il Consiglio di classe dovrà valutare il percorso formativo compiuto dallo studente

- esaminando la documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dallo studente
- verificando, attraverso alcune prove disciplinari, le competenze acquisite rispetto a quelle indicate nel contratto formativo (contenuti essenziali delle materie non presenti nel curriculum sviluppato all'estero)
- valorizzando, accanto agli apprendimenti formali, anche gli apprendimenti non formali e informali, nonché le competenze trasversali acquisite durante il soggiorno all'estero
- pervenendo ad una valutazione globale, che tiene conto anche della valutazione espressa dall'istituto estero sulle materie comuni ai due ordinamenti
- definendo infine il credito scolastico dell'alunno nell'ambito delle relative bande di oscillazione previste dalla normativa vigente.

Secondo le indicazioni delle Linee ministeriali, è in ogni caso escluso che la scuola possa sottoporre l'alunno ad esami di idoneità.

Se necessario, il Consiglio di classe predisporrà gli interventi educativi e didattici ritenuti necessari all'eventuale recupero e sviluppo degli apprendimenti (art. 13 comma 1, del D.L.vo n. 226/2005) e concederà un tempo sufficientemente lungo per l'acquisizione dei contenuti richiesti.